

ANPAS COMITATO REGIONALE REGIONE LOMBARDIA ODV

Rendiconto Gestionale

	2021		2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	
1) Materie prime	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	371.856
2) Servizi	37.583.967	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	110.898
3) Godimento beni di terzi	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale	110.050	4) Erogazioni liberali	
5) Ammortamenti	39.884	5) Proventi da 5 per mille	
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	6) Contributi da soggetti privati	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
7) Oneri diversi di gestione	332.106	8) Contributi da enti pubblici	
8) Rimanenze iniziali	0	9) Proventi da contratto con enti pubblici	38.045.563
9) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	
10) Utilizzo di riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	11) Rimanenze finali	
Totale	38.066.007	Totale	38.528.317
		AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	462.309
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2) Servizi	88.719	2) Contributi da soggetti privati	97.776
3) Godimento di beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
4) Personale		4) Contributi da enti pubblici	
5) Ammortamenti	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		6) Altri ricavi, rendite e proventi	
6) Accantonamento per rischi e oneri		7) Rimanenze finali	
7) Oneri diversi di gestione			
8) Rimanenze iniziali			
Totale	88.719	Totale	97.776
		AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DIVERSE	9.057
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	
1) Oneri per raccolte fondi abituali		1) Proventi da raccolta fondi abituali	38.385
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	
3) Altri oneri		3) Altri proventi	
Totale	0	Totale	38.385
		AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	38.385
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	
1) Su rapporti bancari	5.184	1) Da rapporti bancari	0
2) Su altri prestiti	402	2) Da altri investimenti	
3) Da patrimonio edilizio		3) Da patrimonio edilizio	
4) da altri beni patrimoniali		4) Da altri beni patrimoniali	
5) Accantonamento per rischi e oneri		5) Altri proventi	
6) Altri oneri			
Totale	5.586	Totale	0
		AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-5.586
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.246	1) Proventi da distacco del personale	
2) Servizi	119.279	2) Altri proventi di supporto generale	44.479
3) Godimento beni terzi	8.897		
4) Personale	388.344		
5) Ammortamenti	9.859		
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamento per rischi ed oneri			
7) Altri oneri	62.168		
Totale	596.793	Totale	44.479
TOTALE ONERI	38.757.105	TOTALE PROVENTI	38.708.957
		AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	-48.149
		IMPOSTE	
		AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-48.149
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI		PROVENTI FIGURATIVI	
6.1 Da attività di interesse generale		6.1 Da attività di interesse generale	
6.2 Da attività diverse		6.2 Da attività diverse	

ANPAS COMITATO REGIONALE LOMBARDIA ODV**Bilancio al 31/12/2021
STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	31/12/2021
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I. Immobilizzazioni Immateriali	
1) Costi di impianto e ampliamento	
2) Costi di sviluppo	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere ingegno	7.136
4) Concessioni, licenze, marchi e simili	
5) Avviamento	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	
7) Altre	
Totale	7.136
II. Immobilizzaz. Materiali	
1) Terreni e fabbricati	
2) Impianti e macchinari	0
3) Attrezzature	0
4) Altri beni	94.731
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	
Totale	94.731
III. Immobilizzaz. Finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	
1) Partecipazioni in:	
a) Imprese controllate	
b) Imprese collegate	4.000
c) altre imprese	2.400
2) Crediti:	
a) Verso imprese controllate	
b) Verso imprese collegate	
c) Verso altri enti Terzo Settore	
d) Verso altri	
3) Altri titoli	
Totale	6.400
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I. Rimanenze	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
3) Lavori in corso su ordinazione	
4) Prodotti finiti e merci	
5) Acconti	
Totale	-
II. CREDITI, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
1) Verso utenti e clienti	
2) Verso associati e fondatori	
3) Verso enti pubblici	969.954
4) Verso soggetti privati per contributi	
5) Verso enti della stessa rete associativa	867.189
6) Verso altri enti del Terzo Settore	1.204.527
7) Verso imprese controllate	
8) Verso imprese collegate	
9) Crediti tributari	
10) Da 5 per mille	
11) Imposte anticipate	
12) Verso altri	61.593
Totale	3.103.263
III. Attività Finanziarie non costituenti Immobilizzaz.	
1) Partecipazioni in imprese controllate	
2) Partecipazioni in imprese collegate	
3) Altri titoli	
Totale	-
IV. Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	271.976
2) Assegni	
3) Denaro e altri valori in cassa	171
Totale	272.147
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	19.480
TOTALE ATTIVITA'	3.503.156

ANPAS COMITATO REGIONALE LOMBARDIA ODV**Bilancio al 31/12/2021
STATO PATRIMONIALE****PASSIVITA'**

A) PATRIMONIO NETTO	156.641
I) FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	52.000
II) PATRIMONIO VINCOLATO	
1) Riserve statutarie	
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	
3) Riserve vincolate destinate da terzi	
Totale	-
III) PATRIMONIO LIBERO	
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	152.791
2) Altre riserve	
Totale	152.791
IV) AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	- 48.149
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
1) Per trattamento di quiescenza e simili	
2) Per imposte anche differite	
3) Altri	602.534
Totale	602.534
C) TRATTAM. FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	90.687
D) DEBITI, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
1) Debiti verso banche	5.767
2) Debiti verso altri finanziatori	
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	2.367.775
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	
6) Acconti	
7) Debiti verso fornitori	195.725
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	
9) Debiti tributari	11.058
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.910
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	24.912
12) Altri debiti	2.436
Totale	2.620.583
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	32.711

RELAZIONE DI MISSIONE

ANPAS COMITATO REGIONALE LOMBARDIA ODV

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Via Lanzone, 19 – Milano (MI)
Codice Fiscale	97235520158
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Milano
Numero di repertorio progressivo
Sezione del RUNTS	Sez. A
Numero REA	
Partita IVA	
Fondo di dotazione Euro	52.000
Forma Giuridica	Associazione non riconosciuta
Indirizzo di posta elettronica certificata	anpaslombardia@pec.anpaslombardia.org
Rete associativa cui l'ente aderisce	ANPAS Nazionale

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 Ex art. 13, c.1, D. Lgs. 117/2017

RESPONSABILITÀ, TRASPARENZA, OPPORTUNITÀ: IL CAMBIO CULTURALE

Gli enti di Terzo settore rappresentano l'espressione di partecipazione della cittadinanza e sono da noi alimentati tramite i nostri bisogni, i nostri interessi, le nostre volontà. Nel nostro statuto abbiamo dichiarato di perseguire fini civici, solidaristici e di utilità sociale attraverso la realizzazione di attività di "interesse generale". Siamo chiamati quindi ad una responsabilità di esercizio di questa funzione che intendiamo svolgere, perseguire e realizzare nella società in cui viviamo.

Un principio, quest'ultimo, che appartiene ai principi fondanti della Costituzione (art. 118 della Costituzione Italiana).

La Relazione di Missione rappresenta uno degli adempimenti cui gli Enti del Terzo settore devono adempiere ai fini di una maggiore trasparenza del loro operato.

Nel merito il decreto stesso fornisce indicazioni puntuali in merito ai suoi contenuti.

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione, nel rispetto dell'art. 13 del Codice del Terzo settore (CTS) e secondo le indicazioni espresse nel Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

Introduzione

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di

predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31 dicembre 2021.

Informazioni generali sull'ente

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: ANPAS Comitato Regionale Lombardia ODV
- Codice fiscale: 97235520158
- Partita iva /
- Forma giuridica: Associazione non riconosciuta
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Organizzazione di Volontariato ETS non commerciale
- Possesso della personalità giuridica: no
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: euro 52.000

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

- Interventi e servizi sociali
- Interventi e prestazioni sanitarie
- Educazione, istruzione e formazione professionale
- Servizi strumentali alle associate e ad enti del Terzo Settore
- Protezione civile

In particolar modo le attività effettivamente svolte, riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:

- Promozione, organizzazione, coordinamento e gestione del trasporto sanitario e sociale, di soccorso, di emergenza e di urgenza in rete con le associate;
- Attività di formazione sanitaria, informazione, educazione nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Servizi strumentali, inclusi il sostegno, la promozione e il coordinamento di attività di interesse generale per le associate e altri enti del Terzo Settore;
- Coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto delle associate e delle loro attività di interesse generale nell'ambito territoriale di riferimento, anche allo scopo di promuoverne ed accrescere la rappresentatività presso i soggetti istituzionali

- Promozione, organizzazione e coordinamento delle attività mutualistiche gestite dalle associate, anche in forma compartecipata tra loro, con la messa a disposizione di servizi sanitari, socio-sanitari e sociali;
- Promozione, organizzazione, coordinamento e gestione di attività in tutti gli ambiti della protezione civile

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'associazione, ente trasmigrato dai registri di cui alla L. 266/91, in attesa di iscrizione nel RUNTS nella corrispondente sezione A) delle organizzazioni di volontariato, si qualifica come ente non commerciale.

Sedi e attività svolte

- Indirizzo della sede legale: via Lanzone 19 - Milano
- Altre sedi operative: Sala Operativa Regionale via Turati, 1 – Cologno Monzese
- Aree territoriali di operatività: province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Monza e Brianza, Milano, Pavia, Sondrio, Varese.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

L'associazione è composta da 112 associazioni aderenti.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	73	
Associati	112	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1	
Associati ammessi durante l'esercizio	1	
Associati receduti durante l'esercizio	1	
Associati esclusi durante l'esercizio	0	
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	---	90
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	---	10
Totale		100

Illustrazione delle poste di bilancio

Parte iniziale

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1 del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto, pertanto, nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'OIC 35, punto 33 a), per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 non viene presentato il bilancio comparativo dell'anno precedente.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

In applicazione delle previsioni di cui agli artt. 2423, c. 5 e 2423-bis, c. 2, del Codice Civile ed in deroga al principio enunciato all'art. 2423 bis, c. 1, punto 6), non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano comportato la modifica dei criteri di valutazione rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Cambiamenti di principi contabili

A decorrere dal presente esercizio è stato modificato il principio contabile per la valutazione delle prestazioni non sinallagmatiche in quanto l'OIC 35 ha introdotto la possibilità di valutare tutte le attività al *fair value*.

Non sono state rilevate al *fair value* le transazioni sinallagmatiche intervenute nel corso del 2021 poiché la stima delle poste contabili al *fair value* si sarebbe rivelata eccessivamente onerosa.

Correzione di errori rilevanti

Non sono stati commessi errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Il bilancio 2021 è il primo anno in cui il bilancio viene riclassificato secondo gli schemi di cui al DM 5 marzo 2020, pertanto non è stata fatta la comparazione con l'anno precedente, poiché sono variati i criteri di individuazione delle attività necessari per procedere con la riclassificazione del bilancio. Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Software	20%
Software DACO	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio associativo. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al *fair value*.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Mobili e arredi	12%
Macchine per ufficio	20%
Telefoni cellulari	20%
Sistema informatico	20%
Materiale corsi formazione	33,33%
Ponte radio	20%
Attrezzatura sanitaria	20%
Automezzi	25%
Attrezzatura protezione civile	25%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'ente ha ricevuto contributi in conto capitale per €16.136,03 da Regione Lombardia destinati all'acquisto di beni per la Protezione Civile.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo recato dal punto 25 dell'OIC 35.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426 punto 4 del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale ed è stato stanziato un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecoverabilità.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Altre informazioni

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Si evidenzia che l'associazione non ha crediti v/soci relativi alla partecipazione iniziale all'ente collettivo ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Software	36.604,22	-	-	36.604,22
Software DACO	14.640,00	-	-	14.640,00
Totali	51.244,22	-	-	51.244,22

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Software	Software DACO	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
- Costo	36.604,22	14.640,00						51.244,22
- Rivalutazioni	-	-						-
- Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.944,17	8.784,00						39.728,17
- Svalutazioni	-	-						-
- Valore di bilancio	5.660,05	5.856,00						11.516,05
Variazioni nell'esercizio								
- Incrementi per acquisizioni	-	-						-
- Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-						-
- Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-						-
- Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-						-
- Ammortamenti dell'esercizio	1.402,51	2.928,00						4.330,51
- Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-						-
- Altre variazioni	-	-						-
- Totale variazioni	1.402,51	2.928,00						4.330,51
Valore di fine esercizio								
- Costo	36.604,22	14.640,00						51.244,22
- Rivalutazioni	-	-						-
- Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.396,69	11.712,00						44.108,69
- Svalutazioni	-	-						-
- Valore di bilancio	4.207,53	2.928,00						7.135,53

II) Immobilizzazioni materiali

Introduzione

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Manutenzione straordinaria locali	690	-	-	690
Allestimento sede	918	-	-	918
Impianto videosorveglianza	7.890	-	-	7.890
Mobili e arredi	21.235	-	-	21.235
Macchine per ufficio	39.856	2.438	-	42.294
Centralino telefonico	17.872	-	-	17.872
Telefoni cellulari	3.560	-	-	3.560
Sistema informatico	31.567	-	-	31.567
Materiale corsi formazione	12.600	-	-	12.600
Impianto aria condizionata	5.512	-	-	5.512
Ponte radio	31.465	-	-	31.465
Attrezzatura sanitaria	23.067	-	-	23.067
Impianto elettrico sede	15.236	-	-	15.236
Automezzi	229.052	-	-	229.052
Attrezzatura protezione civile	12.786	-	-	12.786
Tenda pneumatica protezione civile	7.229	-	-	7.229
Carrelli UTES	148.755	-	-	148.755
Totali	609.290	2.438	-	611.728

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

	Mobili e arredi	Macchine per ufficio	Telefoni cellulari	Sistema informatico	Materiale corsi formazione	Ponte radio	Attrezzatura sanitaria	Automezzi	Attrezzatura protezione civile	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio										
Costo*	21.234,94	39.856,48	3.559,90	31.567,24	12.600,25	31.465,28	23.067,23	137.037,95	12.785,98	313.175,25
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.202,01	33.092,21	2.386,52	27.220,67	12.387,22	16.861,88	21.103,04	28.807,27	12.409,31	175.470,13
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore di bilancio	32,93	6.764,27	1.173,38	4.346,57	213,03	14.603,40	1.964,19	108.230,68	376,67	137.705,12
Variazioni nell'esercizio										
Incrementi per acquisizioni	0,00	2.438,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.438,01
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi in conto impianti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamento dell'esercizio	17,96	2.520,01	711,98	2.278,72	213,03	3.245,20	1.964,19	34.084,49	376,67	45.394,29
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale variazioni	17,96	82,00	711,98	2.278,72	213,03	3.245,20	1.964,19	34.084,49	376,67	47.832,30
Valore di fine esercizio										

Costo	21.234,94	42.294,49	3.559,90	31.567,24	12.600,25	31.465,28	23.067,23	137.037,95	12.785,98	315.613,26
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.219,97	35.612,22	3.098,50	29.499,39	12.600,25	20.107,08	23.067,23	62.891,76	12.785,98	220.882,38
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore di bilancio	14,97	6.682,27	461,40	2.067,85	0,00	11.358,20	0,00	74.146,19	0,00	94.730,88

*indicato al lordo di eventuali contributi pubblici in conto impianto (nel caso non si sia contabilizzato il contributo come da OIC 35, punto 25, ma si sia scelto di contabilizzarli a decremento del valore dell'immobilizzazione).

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Voce di bilancio	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Saldo finale
Software	29.592	29.592	0
Manutenzione straordinaria locali	690	690	0
Allestimento sede	918	918	0
Impianto videosorveglianza	7.890	7.890	0
Mobili e arredi	21.085	21.085	0
Macchine per ufficio	28.475	28.475	0
Centralino telefonico	17.872	17.872	0
Sistema informatico	22.327	22.327	0
Materiale corsi di formazione	11.961	11.961	0
Impianto aria condizionata	5.512	5.512	0
Ponte radio	15.239	15.239	0
Attrezzatura sanitaria	13.246	13.246	0
Impianto elettrico sede	15.236	15.236	0
Automezzi	92.014	92.014	0
Attrezzatura protezione civile	9.773	9.773	0
Tenda pneumatica protezione civile	7.229	7.229	0
Carrelli UTES	148.755	148.755	0
Totali	447.814	447.814	0

III) Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Sono stati allocati in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, dei crediti e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in (tot a, b, c):				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate	4.000	0	0	4.000
c) Altre imprese	2.400	0	0	2.400
Crediti verso (tot a, b, c e d):				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Verso altri enti del Terzo Settore				
d) verso altri				
Altri titoli				
Arrotondamento				
Totali	6.400	0	0	6.400

Cambiamento di destinazione delle voci partecipazioni e titoli

Non vi è stato spostamento dall'attivo circolante alle immobilizzazioni finanziarie.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti verso enti del Terzo Settore	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio					
Quota scadente entro l'esercizio					
Quota scadente oltre l'esercizio					
Di cui di durata residua superiore a 5 anni					

C) Attivo circolante

I) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame. Non ci sono rimanenze.

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	1.443.983	-474.029	969.954	969.954		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	1.168.917	-301.728	867.189	867.189		
Crediti verso altri enti del Terzo Settore iscritti nell'attivo circolante	1.191.328	13.199	1.204.527	1.204.567		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante						
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante						
Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37.426	24.167	61.593	61.593		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.841.654	-738.391	3.103.263	3.103.263		

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ci sono attività finanziarie nel capitale circolante.

Cambiamento di destinazione delle voci partecipazioni e titoli

Si dà atto che le voci di partecipazione e titoli non sono stati spostati dall'attivo circolante alle immobilizzazioni finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	582.090	-310.114	271.976
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1.092	-921	171
Totale disponibilità liquide	583.182	-311.035	272.147

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	21.531	-2.051	19.480
Totale ratei e risconti attivi	21.531	-2.051	19.480

Dettaglio ratei e risconti attivi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:			
- su polizze assicurative	20.988	18.764	-2.224
- su canoni di locazione	0	0	0
- su canoni leasing	0	0	0
- su altri canoni	543	285	-258
- altri	0	431	431
Ratei attivi:			
- su canoni	0	0	0
- altri	0	0	0
Totali	21.531	19.480	-2.051

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Introduzione

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 156.641 e ha registrato le seguenti movimentazioni

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Patrimonio libero	Patrimonio vincolato	Incrementi	Decrementi		
I - Fondo di dotazione	52.000						52.000
II-Patrimonio vincolato							
1) Riserva statutarie							
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
3) Riserve vincolate destinate da terzi							
III-Patrimonio libero							
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	149.493	3.298					152.791
2) Altre riserve							
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio						(48.149)	(48.149)
Totale patrimonio netto	201.493	3.298				(48.149)	156.641

Il fondo di dotazione pari a 52.000 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori in sede di predisposizione della richiesta di personalità giuridica. La stessa non è stata ancora presentata poiché sarà inoltrata all'ufficio del RUNTS una volta formalmente iscritto l'ente.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili. Il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si verifica al realizzarsi del vincolo.

Le voci di riserve statutarie e altre riserve, costituite a seguito di avanzi (utili di gestione) possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Non ci sono nell'anno 2021 riserve vincolate per decisione di terzi o degli organi istituzionali.

B) Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni collettive. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
Fondo per imposte anche differite						
Altri fondi	805.809	16.136	-219.411		-203.275	602.534
Totale fondi per rischi e oneri	805.809	16.136	-219.411		-203.275	602.534

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
F.do Conguaglio Convenzioni	148.809	0	148.809
F.do Sanzioni ANPAS	94.000	0	94.000
F.do Sanzioni Associazioni	20.000	0	20.000
F.do Rischi Vari	10.000	0	10.000
F.do Adeguamento RDCZ	318.000	-219.411	98.589
F.do Svalutazione Crediti SAL Onlus	100.000	0	100.000
- Fondi diversi dai precedenti			
F.do Protezione Civile	40.000	0	40.000
F.do Trasloco e Sede	75.000	0	75.000
F.do Reg. Lombardia acq. beni protez. civile	0	16.136	13.136
Totali	805.809	-203.275	602.534

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a “potenzialità”, cioè a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

Nello specifico le passività potenziali sono così rappresentabili:

- Rischio derivante da contenzioso su sanzioni amministrative relative agli anni 2014/2015 per cui sono stati stanziati complessivamente fondi per €114.000;
- Rischio derivante da restituzione oneri rendicontazione per gli anni 2017/2018 per cui risultano stanziati appositi fondi per € 318.000 e € 148.809, dei quali sono stati utilizzati nell’esercizio € 219.411. Pertanto, tali fondi presentano una consistenza totale a fine esercizio di €247.398;
- Rischio derivante dalla possibile perdita su crediti verso SAL Onlus, a seguito della chiusura della liquidazione coatta amministrativa della stessa, per cui risulta stanziato un fondo di €100.000;
- Nel corso degli esercizi precedenti, inoltre, sono stati accantonati specifici fondi per far fronte a possibili evenienze di trasloco sede, emergenze di protezione civile e rischi vari.

Alla luce degli accantonamenti a fondi per rischi e oneri come da dettaglio riportato in tabella, di seguito si dà evidenza dei seguenti eventi che hanno portato agli accantonamenti a bilancio:

- è stato creato il “F.do Regione Lombardia acquisto beni protezione civile”, in cui è confluito il contributo di €16.136 vincolato all’acquisto di un automezzo speciale da destinare agli interventi di protezione civile, da acquistare entro la fine dell’anno 2022.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l’adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall’INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	80.439	49.292	39.044		10.248	90.687

D) Debiti

Introduzione

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

Scadenza dei debiti

Analisi della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	22.747	-16.979	5.767	5.767		
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa	3.166.495	-798.721	2.367.775	2.367.775		
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	156.106	39.619	195.725	195.725		
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti tributari	13.177	-2.119	11.058	11.058		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.215	-1.305	12.910	12.910		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	24.912	24.912	24.912		
Altri debiti	2.091	345	2.436	2.436		
Totale debiti	3.374.831	-754.248	2.620.583	2.620.583		

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi			
Risconti passivi	76.038	-43.327	32.711
Totale ratei e risconti passivi	76.038	-43.327	32.711

Dettaglio ratei e risconti passivi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:			
- Riaddebiti Leva Civica	30.243	0	-30.243
- Donazione CAI 6 Fiat Panda	45.796	32.711	-13.085
- altri			
Ratei passivi:			
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- altri			
Totali	76.039	32.711	43.328

Rendiconto gestionale

Parte iniziale

L'ente nell'anno chiuso in data 31 dicembre 2021 ha operato nei settori, di cui all'art. 5 D. Lgs. 117/2017, lett. d), m), y) direttamente, lett. a) e b) in rete con le proprie associate.

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha come oggetto le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.

E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base, assicurandone la continuità.

A) Componenti da attività di interesse generale

A) Oneri e costi attività di interesse generale	Anno precedente	Anno corrente	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Anno precedente	Anno corrente
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci		0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		371.856
2) Servizi		37.672.687	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		110.898
3) Godimento beni di terzi		0	3) ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		0
4) Personale		110.050	4) Erogazioni liberali		0
5) Ammortamenti		39.884	5) Proventi del 5xmille		0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		0	6) Contributi da soggetti privati		0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		0
7) Oneri diversi di gestione		332.106	8) Contributi da enti pubblici		0
8) Rimanenze iniziali		0	9) Proventi da contratti con enti pubblici		38.045.563
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		0	10) Altri ricavi rendite e proventi		0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		0	11) Rimanenze finali		0
Totale		38.154.727	Totale		38.528.317
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale		373.590

L'attività di interesse generale è stata svolta esclusivamente a rimborso spese.

Tipologia di remunerazione	Anno precedente	Anno corrente	Variazione
Corrispettivi soci (A2, A3)		110.898	
Corrispettivi terzi (A6, A7)			
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)		38.045.563	
Altri (A10)			

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti

Tipologia di remunerazione	Anno precedente	Anno corrente	Variazione
Quote associative (A1)		371.856	
Erogazioni liberali (A4)			
Proventi del 5xmille (A5)			
Altri (A10)			

B) Componenti da attività diverse

B) Costi e oneri da attività diverse	Anno precedente	Anno corrente	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	Anno precedente	Anno corrente
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci		0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		0
2) Servizi		88.719	2) Contributi da soggetti privati		0
3) Godimento beni di terzi		0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		97.776
4) Personale		0	4) Contributi da Enti Pubblici		0
5) Ammortamenti		0	5) Proventi da contratti con Enti Pubblici		0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		0	6) Altri ricavi, rendite e proventi		0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		0	7) Rimanenze finali		0
7) Oneri diversi di gestione		0			
8) Rimanenze iniziali		0			
Totale		88.719	Totale		97.776
			Avanzo/disavanzo attività diverse		9.057

L'organizzazione di volontariato non svolge attività diverse ma, ai sensi dell'articolo 33, c. 2 D. Lgs. 117/2017 l'attività di interesse generale "corso di primo soccorso" non è svolta a mero rimborso spese e pertanto viene "derubricata" quale attività diversa.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

C) Oneri e costi attività di raccolta fondi	Anno corrente	C) Ricavi, rendite e proventi attività di raccolta fondi	Anno corrente
1) Oneri raccolte fondi abituali	0	1) Proventi raccolte fondi abituali	38.385
2) Oneri raccolte fondi occasionali	0	2) Proventi raccolte fondi occasionali	0
3) Altri oneri	0	3) Altri proventi	0
Totale	0	Totale	38.385
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	38.385

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, ha attuato attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva. Tutte le erogazioni ricevute nel corso dell'anno hanno trovato evidenza in questa sezione del rendiconto.

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni:

- da persone fisiche per euro 300,00
- da persone giuridiche per euro 38.085,00

Non sono state realizzate raccolte pubbliche occasionali di fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	Anno precedente	Anno corrente	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	Anno precedente	Anno corrente
1) Su rapporti bancari		5.184	1) Da rapporti bancari		0
2) Su altri prestiti		402	2) Da altri investimenti		0
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamento per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale		5.586	Totale		0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali		-5.586

E) Componenti di supporto generale

E) Oneri e costi di supporto generale	Anno precedente	Anno corrente	E) Proventi di supporto generale	Anno precedente	Anno corrente
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci		8.246	1) Proventi da distacco del personale		0
2) Servizi		119.279	2) Altri proventi di supporto generale		44.479
3) Godimento beni di terzi		8.897			
4) Personale		388.344			
5) Ammortamenti		9.859			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		0			
7) Altri oneri		62.168			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisioni degli organi istituzionali		0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisioni degli organi istituzionali		0			
Totale		596.793	Totale		44.479

Per quanto concerne i costi comuni, è stata fatta la seguente valutazione: non avendo gestito i centri di costo nell'anno 2021 tutti i costi comuni hanno trovato evidenza in questa voce.

Imposte

L'associazione si qualifica, senza soluzione di continuità nella trasmigrazione al RUTNS, come ODV pertanto non ha redditi di impresa.

L'associazione non possiede immobili, pertanto non ha redditi fondiari.

Alla luce di quanto esposto non vi sono imposte da accantonare.

Ai fini IRAP l'associazione, nelle more dell'avvio della parte fiscale della Riforma, continua a qualificarsi come Onlus di diritto e segnatamente godere dell'esenzione IRAP anche sui compensi erogati (metodo retributivo).

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Non vi sono stati elementi di costo o di ricavo di incidenza eccezionale.

Altre informazioni

Numero di dipendenti e volontari

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

L'ente ha in forza un numero totale pari a sette di dipendenti così ripartiti:

	Numero medio
Dirigenti	
Quadri	
Impiegati	7
Operai	
Altri dipendenti	
Totale dipendenti	7

I volontari non occasionali sono pari a 25 unità così ripartiti:

	Numero medio
Uomini	22
Donne	3
Totale volontari	25

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

Ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017, poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

L'organo direttivo non percepisce alcun compenso per l'attività di amministrazione dell'ente così come previsto all'articolo 26 e 34 c. 2.

Anche l'organo di controllo e di revisione legale non percepisce alcun compenso. I membri del collegio sono annoverati tra i volontari.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili amministratori,

l'anno terminato in data 31/12/2021 chiude con un disavanzo di euro 48.149,00. Si propone di riportare a nuovo tale disavanzo.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non sono stati rilevati proventi ed oneri figurativi. La rilevazione degli stessi partirà dall'anno 2022.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza retributiva superiore del rapporto 1 a 8 tra i dipendenti dell'ente.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile. Il numero delle Associate è rimasto stabile nell'anno e quindi anche il loro contributo tramite le quote associative annuali come previsto dallo statuto e dalle delibere assembleari. È stata effettuata una razionalizzazione di alcune voci di costo legate, in particolare, a collaborazioni consulenziali esterne. È iniziato un processo di analisi per la possibilità di implementare le attività del CEFRA attraverso l'erogazione di formazione gestita ed espletata direttamente dal Comitato Regionale.

È stato avviato un dialogo serrato con le istituzioni regionali per una rimodulazione positiva dei contributi inerenti gli oneri di rendicontazione delle convenzioni continuative per la gestione dell'urgenza-emergenza stipulate con Regione Lombardia tramite AREU. Ci si aspetta, cioè, che il massimale rendicontabile del comitato regionale venga reso maggiormente congruo rispetto ai costi di gestione dell'attività diretta sulle convenzioni sopra citate o, quantomeno, venga allineato ai valori del convenzionamento precedente scaduto nel 2017 e prorogato fino al 2020.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

È intenzione della direzione continuare la gestione associativa in linea con le azioni compiute nel 2021. In particolare, confermando la razionalizzazione delle collaborazioni consulenziali esterne e la richiesta e raccolta delle quote associative annuali. Si vuole continuare sull'implementazione delle attività formative direttamente gestite dal comitato regionale anche in un'ottica di migliorare il supporto alle associate nella materia in oggetto. Si prevede un esito positivo del percorso di revisione ed adeguamento dei contributi inerenti gli oneri di rendicontazione delle convenzioni continuative che, se ottenuto, porterà ulteriore stabilità all'andamento economico finanziario di Anpas Lombardia ODV.

Valutazione attività diverse

Le attività diverse esercitate dall'ente sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale poiché svolte per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Come indicato in calce alla sezione del rendiconto gestionale delle attività diverse, le stesse sono qualificate come tali poiché svolte, nel caso di specie, non a rimborso spese.

L'attività in oggetto è relativa a corsi di primo soccorso.

In ottemperanza a quanto previsto al Decreto n. 107/2021, art. 3, le attività diverse svolte sono pari al 0,25% dei volumi complessivi dei ricavi, proventi ed entrate.

ANPAS COMITATO REGIONALE LOMBARDIA

Via Lanzone, 19

M I L A N O

Codice fiscale 97235520158

**Iscritta nel Registro Generale Regionale del Volontariato Regione Lombardia al numero RL 2752 dal
21.3.2000**

Relazione del Collegio dei revisori al bilancio al 31 dicembre 2021

Premessa

E' sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'Associazione il bilancio d'esercizio al 31.12.2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 48.149. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione

Responsabilità di Consiglieri e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

I Consiglieri sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta nonché per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Collegio sindacale, invece, ha la responsabilità della vigilanza sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società. Gli obiettivi, pertanto, del Collegio sindacale sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione che includa il suo giudizio.

Verifiche

Al fine di predisporre la presente relazione il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili amministrativi, dal consulente Dr.ssa Chiara Borghisani di Cremona e l'esame dei documenti dell'Associazione.

Nel lavoro svolto il Collegio sindacale ha potuto rilevare che:

- Il bilancio trae le proprie risultanze dalle scritture contabili tenute dall'Associazione.
- Il modello di riclassificazione del bilancio è consono con le esigenze dei dati dell'Associazione, tenuto conto dell'attività svolta e dell'assenza della finalità di lucro. Il documento contabile è stato redatto secondo principi di prudenza e veridicità, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge nonché delle raccomandazioni emanate dagli organi competenti.
- Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori. L'ammortamento delle stesse è stato effettuato con sistematicità in ogni esercizio tenendo in considerazione la residua possibilità di utilizzazione economica.
- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio sulla base del loro valore d'acquisizione comprensivo dei relativi oneri accessori. Per le stesse si è provveduto ad accantonare a fine esercizio una quota d'ammortamento ordinario determinato in base al presumibile periodo di utilizzo delle immobilizzazioni stesse.
- Le disponibilità liquide evidenziano l'effettiva consistenza monetaria dell'Associazione alla data di chiusura dell'esercizio. I saldi relativi ai singoli conti correnti bancari e postali ordinari risultano debitamente riconciliati.

- I ratei e i risconti a fine esercizio sono stati opportunamente rilevati al fine di garantire l'applicazione del principio della competenza temporale all'esercizio considerato.
- Il Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è stato adeguato con l'accantonamento della quota di "indennità anzianità" maturata nell'esercizio. Il saldo di detto fondo corrisponde a quanto dovuto dall'Associazione in caso di chiusura del rapporto con i dipendenti in carico al 31 dicembre 2021.
- L'ammontare del costo e degli oneri relativi a ferie e permessi maturati ma non goduti sono stati opportunamente evidenziati.
- L'andamento dei fondi costituiti (rischi ed oneri e accantonamento) è, a nostro parere, ben evidenziato nel bilancio.
- I crediti sono stati valutati secondo il presumibile valore di realizzo.

A giudizio del Collegio sindacale, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto in modo tale da esprimere dettagliatamente la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Associazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Relazione di missione

I Consiglieri sono responsabili per la predisposizione della relazione di missione, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio. A giudizio del Collegio sindacale la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Richiamo di informativa

Per i crediti ed i debiti evidenziati dal documento contabile, tutti in valuta di conto, si invita il Consiglio Direttivo ad un monitoraggio costante delle entità effettivamente dariceversi o da erogarsi da parte dell'Associazione nonché, in particolare, ad una costante verifica della esigibilità dei crediti intraprendendo tutte le azioni legali e civili ammesse dalla legge per la tutela dei propri diritti.

Per i fondi si evidenzia che:

- è stato, prudenzialmente, mantenuto il fondo svalutazione crediti; tale fondo permette di far fronte a minori incassi del credito nei confronti di 'Sal'. Si invita il Direttivo a monitorare costantemente l'entità di tale fondo affinché sia adeguato in rapporto ai crediti di dubbia esigibilità;
- è stato utilizzato il fondo adeguamento rendicontazione al fine di far fronte a somme non spettanti per la rendicontazione 2017/2018; si invita il Direttivo a monitorare costantemente l'entità di tale fondo affinché sia adeguato.

Nell'ambito di una corretta gestione il Consiglio Direttivo dovrà osservare costantemente l'utilizzo dei fondi iscritti in bilancio per gli scopi per cui sono stati costituiti.

Si raccomanda:

- di valutare attentamente gli sviluppi dell'andamento futuro della gestione (con particolare riferimento ai rapporti con Areu) con le conseguenti implicazioni sulle entrate e, per tale motivo, di programmare in modo oculato le relative uscite programmate;
- di programmare – al fine di limitare effetti negativi sulla tenuta della contabilità – il passaggio dal precedente al nuovo programma di gestione. Su questo punto si invita il Direttivo a valutare la necessità di implementare (anche temporaneamente) la forza lavoro in ufficio.

In considerazione del disavanzo registrato nell'anno 2021, si invita il Consiglio Direttivo:

-a mantenere un controllo continuo e preciso della gestione al fine di valutare possibilità di intervento nell'ambito delle entrate e delle uscite;

-a rispettare quanto richiesto dal recente "OIC X Principio Contabile ETS" ossia che: *"La direzione aziendale per verificare la sussistenza del postulato della **CONTINUITA'** aziendale effettua una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione può essere effettuata predisponendo **un budget o un bilancio previsionale** che dimostri che l'ente ha, **almeno per i dodici mesi** successivi alla data di riferimento del bilancio, le **risorse sufficienti** per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte"*

Funzione di vigilanza sull'amministrazione

Il Collegio sindacale ha ottenuto dal Consiglio Direttivo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Associazione.

Il collegio sindacale auspica per l'esercizio 2022 di ricevere con tempestività dal Consiglio Direttivo informazioni aggiornate sull'effettivo andamento della gestione e sulle conseguenti prospettive di continuità dell'Associazione.

Parere

Alla luce di quanto sopra illustrato il Collegio Sindacale esprime parere

favorevole

all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 con l'indicazione, data dal Consiglio Direttivo, in merito al disavanzo evidenziato nella relazione di missione (ossia riporto a nuovo).

Milano, lì 13 maggio 2022

I Sindaci

Presidente Claudia Pivi

Sindaco effettivo Minissi Alberto

Sindaco effettivo Lauro Davoli